

# Basma, una bambina siriana.

*“Mi chiamo Basma, ho 8 anni. Vengo da una città vicino a Damasco, nel sud della Siria: la mia casa era lì e anche la mia scuola. Amavo molto la mia scuola, era carina, i miei insegnanti mi volevano bene e avevo tantissimi amici. Ero in classe quando la mia scuola è stata colpita. Siamo scappati lontano e sono poi tornata a casa. Non ho più rivisto la mia scuola e i miei amici. Mi mancano tanto. Ci siamo spostati in posti diversi e abbiamo affittato una casa in una nuova città. Non ho mai smesso di andare a scuola, ma in questa nuova città un'altra bomba ha colpito la mia scuola. Dopo questo accaduto la mia famiglia ha deciso di spostarsi a nord perché in quel periodo era ancora sicuro. Ma la prima scuola in cui sono andata era pessima, e le insegnanti ci picchiavano anche per piccole cose come dimenticare i compiti a casa. Gli insegnanti ci lasciavano la maggior parte del tempo da soli a non fare nulla. Lo odio. Ora mi trovo nella nuova scuola e mi sento molto meglio. Amo i disegni e i colori sui muri. Il mio insegnante preferito è quello di inglese, è molto gentile ed è bravo ad insegnare. Ciao a tutti!”*

**Basma**



## LA GUERRA CIVILE IN SIRIA:

<b>Cosa</b>	<i>Guerra in Siria</i>
<b>Quando</b>	<i>Dal 2011 ad oggi</i>
<b>Dove</b>	<i>Siria</i>
<b>Precedenti</b>	<i><u>Dominio dell'impero Ottomano</u> , <u>Colonia francese</u></i>
<b>Conseguenze</b>	<i><u>Regime di Assad</u> (Presidente dittatore)</i>
<b>Protagonisti</b>	<i>Bashar al-Assad, la popolazione civile contraria al regime</i>

La rivolta in **Siria** inizia in una piccola città del Sud, **Daraa**.

Dopo l'arresto di due giovani studenti —avevano scritto sul muro della scuola frasi offensive contro il regime di Assad — i cittadini scendono in piazza per chiederne la liberazione.

La popolazione siriana vive da quarant'anni una dittatura sotto il dominio della famiglia di Assad. Le prime manifestazioni contro il presidente Bashar Al-Assad entrano a far parte di quel movimento chiamato "**primavera araba**", cioè le proteste antigovernative iniziate qualche mese prima in **Tunisia** e che si erano poi diffuse in diversi paesi del **Nord Africa**.

Le forze di sicurezza di Assad sparano sulla folla. Da quel momento la rivolta si diffonde in tutte le principali città del Paese, da Aleppo a Damasco. È il **15 marzo 2011**.

Nei mesi successivi le proteste si ripresentano ogni settimana, così come la repressione delle forze di sicurezza. L'uso della forza per reprimere la rivolta fece estendere le proteste in tutto il Paese che poi culminarono con la richiesta di dimissioni del Presidente.

Per proteggere i cittadini indifesi, alcuni ex soldati dell'esercito di Assad si uniscono **nell'Esercito Libero Siriano**.

Il regime risponde bombardando le zone controllate dai ribelli.

Tra gli episodi più tragici c'è l'attacco al villaggio di Houla: 100 vittime, la metà sono bambini. Intanto, in molti decidono di lasciare il Paese.

In due anni, il numero dei **rifugiati** raggiungerà il **milione**.

**Per saperne di più:**

<https://www.studenti.it/guerra-siria-oggi-storia-motivi-del-conflitto.html>

## FOTOGRAFIE E DISEGNI DI BAMBINI SIRIANI

Le fotografie: i bambini tra le città bombardate









## I DISEGNI: i bambini raccontano la guerra









